

**Serie B: al "Marulla" i rossoblù la sbloccano con Venturi, poi gestiscono male e dopo il gol dell'ex Butic rischiano di perdere**

# Cosenza, che paura! Pari con la Feralpi

Nel finale la squadra di Zaffaroni sfiora ripetutamente l'1-2. Traversa di Hergheligi

Cosenza	1
Feralpisalò	1

**Marcatori:** 19' pt Venturi, 17' st Butic.

**Cosenza (4-4-2):** Micai 6,5; Martino 5,5; Meroni 6; Venturi 6,5; Fontanarosa 5,5 (38' st Rispoli sv); Marras 6,5 (11' st Mazzocchi 5,5); Voca 6 (11' st Zuccon 5,5); Calò 6,5; Florenzi 6 (22' st Canotto 6); Tutino 5,5; Forte 6 (22' st Crespi 5,5). All.: Caserta.

**Feralpisalò (3-5-2):** Pizzignacco 6; Bergonzi 6; Ceppitelli 6; Bacchetti sv (13' pt Tonetto 7); Felici 7; Zennaro 6 (34' st Hergheligi 6); Fiordilino 6; Balestrero 6; Martella 5,5; Compagnon 6,5 (11' st Sau 5,5); La Mantia 5,5 (11' st Butic 7). All.: Zaffaroni.

**Arbitro:** Gualtieri di Asti 6.

**Note:** giornata piovosa. Spettatori: 3.590. Ammoniti: Felici, Florenzi, Tonetto, Mazzocchi, Martella, Fiordilino. Angoli: 6-8. Recupero: 3', 4'.

**COSENZA.** Uno spreco? No, un punto guadagnato. Perché se il calcio fosse la boxe, il braccio al cielo in segno di vittoria sarebbe stato alzato all'ex Zaffaroni e non l'allenatore del Cosenza, Caserta. Il pareggio finale rischia addirittura di passare per oro colato, perché i "lupi" dopo un primo tempo di personalità e intraprendenza, staccano il piede dall'acceleratore e rischiano di schiantarsi. Ma l'ammaccatura al "mezzo" rossoblù (magari non sarà un bolide, ma nemmeno l'utilitaria con le ruote sgonfie degli anni passati...) si vede lo stesso. Per questa ragione il pareggio contro la Feralpisalò è un risultato negativo, soprattutto perché arriva dopola "campagna ligure" che ha fruttato appena un punto su sei. Ma alla fine - è bene ribadirlo - bisogna anche incartarlo questo punticino e tenerlo stretto. Nel finale di gara, infatti, gli ospiti sfiorano il sorpasso in almeno tre occasioni. Il pari di uno dei tanti ex - Butic - ha quasi un effetto anestetizzante per i "lupi". I cambi, una volta tanto, complicano i piani invece di sbloccare la mente dei silani: chi entra fa peggio di chi lascia il campo. E il gioco ne risente.

La professione di umiltà è un giusto atto di prudenza, ma con l'argenteria mostrata in avvio stagione, i rimpianti potrebbero aumentare. D'altronde non si ha a che fare con la solita utilitaria con le gomme a terra.

**Cronaca.** S'inizia con il minuto di raccoglimento per le vittime del maltempo. Tra i due tempi, la società rossoblù omaggia il compianto super tifoso Mimmo Musacchio con un mazzo di fiori. Sarebbe stato garbato ricordare anche l'ex rossoblù Tonino Vita, scomparso in settimana. Inizio sonnecchiante. Il Cosenza non ha il solito piglio, ma alla prima occasione utile la sblocca con Venturi (secondo centro) che sventa più alto di tutti sulla puni-



**Illusione** Venturi festeggiato da Calò dopo il gol del provvisorio vantaggio

zione di Calò (quinto assist) e beffa Pizzignacco (19'). La reazione ospite è immediata ma il gol di Compagnon viene annullato per fuorigioco (23'). Cinque minuti più tardi, Marras rientra sul sinistro e pesca Florenzi che di prima chiama agli straordinari il portiere. Il successivo tap-in di Meroni è fuori misura. Forte in diagonale (al 32') mette paura a Pizzignacco. A inizio ripresa, Meroni monumentale sull'incursione di Zennaro. Forte sfiora l'eurogol al 15' pizzicando di tacco il cross di Martino, ma la palla non va neanche vicina al bersaglio grosso. Il Cosenza scoraggia e la squadra ospite ne approfitta. Al 17' è l'ex Butic, dentro per un'altra vecchia conoscenza - La Mantia - a trovare il portugio giusto dopo una ribattuta miracolosa di Florenzi sul tentativo di Tonetto. Martino non completa il doppio salvataggio. Il Cosenza accusa il colpo. Lo scatenato Tonetto mette in difficoltà Micai con un tiro-cross (27'). Hergheligi mette piede in campo e coglie la traversa (35'). Zuccon ci prova sugli sviluppi di un corner ma calcia male (40'). Micai è messo a dura prova dalla conclusione del solito Tonetto prima e da Felici poi. Non accade più nulla.

**Vittorio Scarpelli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Incornata vincente** Venturi di testa porta avanti il Cosenza FOTO ARENA



**A secco** Una girata di Tutino: al bomber pesa l'astinenza da gol

**Le interviste: il tecnico melitese salva solo il risultato**

## Caserta: «La peggiore prestazione»

**Daniilo Perri**

**COSENZA**

La classifica non migliora. Il Cosenza allunga la striscia senza vittorie. Diventa fondamentale adesso battere la Reggiana prima della terza sosta del campionato, per lavorare senza assilli durante le due settimane che condurranno all'atteso confronto del "Ceravolo" contro il Catanzaro.

Fabio Caserta mastica amaro: «La prestazione non è piaciuta a nessuno. L'aspetto positivo è rappresentato dal risultato perché nel secondo tempo non abbiamo appiccato bene. La Feralpi ha fatto meglio di noi, bisogna essere obiettivi. Dovevamo essere più veloci nel giro palla nel corso del primo tempo, specie dopo l'1-0 perché loro erano in difficoltà. Questo è stato ciò che più mi ha infastidito, dobbiamo sfruttare i momenti negativi degli avversari. Basta poco

per cambiare l'inerzia della partita e loro sono stati capaci di riorganizzarsi sfruttando i nostri demeriti. Ci siamo accontentati - prosegue l'allenatore rossoblù nell'analisi del post-gara - e non ce lo possiamo permettere. Nella ripresa abbiamo fatto molto peggio perché abbiamo mantenuto lo stesso ritmo, quello che più faceva comodo alla Feralpi. Loro sono stati più cattivi. Abbiamo sofferto tantissimo le loro ripartenze. Inoltre non siamo mai stati così passivi sulle seconde palle. Non sono certamente soddisfatto della gara. È la peggiore in assoluto, pure con il Brescia si erano viste cose migliori. Mi augu-



**«Nel secondo tempo non abbiamo appiccato bene. La Feralpi ha fatto meglio di noi»**

ro sia stato soltanto un passaggio a vuoto. Nell'arco di una stagione così lunga ci può stare una giornata no».

L'allenatore silano ha poi spiegato il cambio di Forte: «Ho tolto lui e non Tutino perché avevo bisogno di un uomo che attaccasse gli spazi in uno siamo stati bravi a farlo. Forte è più bravo a legare il gioco».

Ha poi continuato facendo riferimento alle condizioni di alcuni singoli: «Voca è stato in bilico fino alla fine a causa di una distorsione rimediata in rifinitura. Fino ad un certo punto, oggi eravamo convinti di dover schierare Zuccon, lo staff medico è stato bravo a rimetterlo in piedi - conclude Caserta - ma nella seconda parte non ne aveva più. Dobbiamo fare nuove valutazioni ad inizio settimana, speriamo di recuperare quante più persone possibili per il prossimo impegno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Le pagelle**

## Marras punge Calò dipinge

**Micai 6,5**

Nel finale evita lo scivolone casalingo.

**Martino 5,5**

Buon avvio, poi soffre l'intraprendenza di Tonetto.

**Meroni 6**

Un intervento da grande difensore a inizio ripresa. Quando attaccano gli ospiti, però, non appare sicuro neanche lui.

**Venturi 6,5**

Ha il merito di sbloccare la gara.

**Fontanarosa 5,5**

Felici è un treno, difficile stargli dietro.

**Marras 6,5**

Esce perché non al top. Finché resta in campo, il suo pungiglione è sempre prezioso: propizia la punizione che sfocia nell'1-0.

**Mazzocchi 5,5**

Stavolta il suo ingresso in campo non porta "bonus".

**Voca 6**

Non è al meglio e si vede, ma finché ne ha non sbaglia.

**Zuccon 5,5**

Fieno in cascina, ma è lontano dalla migliore versione.

**Calò 6,5**

Dipinge. Ogni traiettoria è poetica: ennesimo assist-stagionale. In fase di contenimento è meno brillante.

**Florenzi 6**

Un gol sfiorato e uno (quasi) salvato. Migliora di gara in gara.

**Canotto 6**

Da subentrato è un pericolo pubblico, ma i suo blitz non danno frutto.

**Tutino 5,5**

L'assenza del gol ne sta condizionando il rendimento.

**Forte 6**

Sfiora il 2-0 con un bel diagonale.

**Crespi 5,5**

Non regala la profondità sperata, anche perché la Feralpisalò si arrocca in difesa.

**L'allenatore Caserta 5**

Che il Cosenza giochi la peggiore gara della stagione lo ammette anche lui. Nella ripresa non è in grado di imprimere la scossa necessaria dopo il pari ospite. Troppo prematura la sostituzione di Forte.

**vit.sca.**